SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Secodet Foam

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: USO PROFESSIONALE
DETERGENTE

Usi sconsigliati: N.A.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ESSECO S.r.l. Via San Cassiano 99
28069 - Trecate (NO)
Italy
Enartis - Phone n. +39 0321 790300
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: vino@enartis.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Enartis - Phone n. +39 0321 790300
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma- Tel. 06-49978000
Centro Antiveleno - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Corr. 1A	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1	Può essere corrosivo per i metalli.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un medico.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico

Idrossido di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Secodet Foam

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 7 - < 10 %	acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	CAS:68411-30-3	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	
≥ 7 - < 10 %	Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico	CAS:64-02-8 EC:200-573-9 Index:607-428-00-2	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373; Skin Corr. 1B, H314	01-2119486762-27-XXX
≥ 5 - < 7 %	Sodio p-cumensolfonato	CAS:15763-76-5	Eye Irrit. 2, H319	
≥ 3 - < 5 %	Idrossido di sodio	CAS:1310-73-2 EC:215-185-5 Index:011-002-00-6	Met. Corr. 1, H290; Eye Dam. 1, H318; Skin Corr. 1A, H314	01-2119457892-27-XXXX
≥ 3 - < 5 %	(2-Metossimetiletossi)-propanolo	CAS:34590-94-8	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.	
≥ 0.5 - < 1 %	Nitrilotriacetato di trisodio	CAS:5064-31-3 EC:225-768-6 Index:607-620-00-6	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 5%: Carc. 2 H351	
< 0.1 %	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).	CAS:55965-84-9 Index:613-167-00-5	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100, EUH071	

Limiti di concentrazione specifici:
C ≥ 0.6%: Skin Corr. 1C H314
0.06% ≤ C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315
C ≥ 0.6%: Eye Dam. 1 H318
0.06% ≤ C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319
C ≥ 0.0015%: Skin Sens. 1A H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali, tuta, guanti e stivali ignifughi).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Lavare con abbondante acqua.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico CAS: 64-02-8	ACGIH		2				
Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2	ACGIH	C			2.000		URT, eye, and skin irr
	National				10.000		IDLH
	National	C			2.000		
(2-Metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8	UE		308.000	50.000			skin
	ACGIH			100.000		150.000	Skin - Eye and URT irr, CNS impair

Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3	0.268 mg/l	Acqua dolce		
	0.026 mg/l	Acqua di mare		
	8.1 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.81 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico CAS: 64-02-8	2.2 mg/l	Acqua dolce		
	1.2 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)		

	0.22 mg/l	Acqua di mare
	0.72 mg/kg	suolo
Sodio p-cumensolfonato CAS: 15763-76-5	0.23 mg/l	Acqua dolce
	2.3 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)
(2-Metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8	19 mg/l	Acqua dolce
	1.9 mg/l	Acqua di mare
	70.2 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	7.02 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	190 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)
	4168 mg/l	STP
	2.74 mg/kg	suolo
Nitrilotriacetato di trisodio CAS: 5064-31-3	0.93 mg/l	Acqua dolce
	0.093 mg/l	Acqua di mare

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3			0.425 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		6 mg/m3	1.5 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		85 mg/m3	42.5 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		6 mg/m3	1.5 mg/kg	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
Acido Etilendiamminotetra acetico Sale Disodico CAS: 64-02-8		1.5 mg/m3	0.6 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)	
		3 mg/m3	1.2 mg/m3	Inalazione Umana	Short Term (acute)	
			25 mg/kg bw/d	Orale Umana	Long Term (repeated)	
Sodio p-cumensolfonato CAS: 15763-76-5		7.6 mg/kg	3.8 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		53.6 mg/m3	13.2 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			3.8 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2		1 ppm		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
			1 ppm	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	

(2-Metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8		36 mg/kg bw/d	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	308 mg/m3	37.2 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	283 mg/kg bw/d	121 mg/kg bw/d	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
Nitrilotriacetato di trisodio CAS: 5064-31-3	2.4 mg/m3	9.6 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
	0.9 mg/kg bw/d		Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
	0.8 mg/m3	3.2 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.3 mg/kg bw/d		Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale:

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale e alla pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi.

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6.

Protezione degli occhi:

Occhiali a tenuta per il rischio chimico (a mascherina).

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034

Scarpe antinfortunistiche che proteggano dal rischio chimico.

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 20345

Protezione delle mani:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

UNI EN 420/UNI EN 374

NBR (gomma nitrilica) (Spessore consigliato: 0.4 mm;Tempo di permeazione:> 480 min.)

Protezione respiratoria:

A seconda del potenziale di esposizione, selezionare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alle legislazioni vigenti.

Semi maschera con filtro combinato

Norma tecnica di riferimento per i filtri da utilizzare in presenza di gas e vapori: UNI EN 14387

Filtro combinato: E-P2 (colore giallo-bianco)

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore N.A.

Odore: caratteristico

pH: 12

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: -5°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100°C
Punto di infiammabilità: >100°C
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.
Densità dei vapori: N.A.
Tensione di vapore: N.A.
Densità relativa: 1.16 g/ml
Idrosolubilità: N.A.
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Infiammabilità: N.A.
Composti Organici Volatili - COV = N.A.
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: N.A. (Non si applica ai liquidi.)

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Conduttività: N.A.
Velocità di evaporazione: N.A.
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile.
Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche violente.
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Assorbe anidride carbonica e umidità dall'aria.
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari

10.4. Condizioni da evitare

Acidi

10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini, materie organiche; reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione	Non classificato

singola		
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta		Non classificato
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione		Non classificato
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 1080 mg/kg	
		LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg	
Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg	
		LC50 Inalazione Ratto > 1 mg/l	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Pelle Coniglio Negativo	
		Irritante per gli occhi Pelle Coniglio Positivo	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Positivo	
Sodio p-cumensolfonato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 7000 mg/kg	
Idrossido di sodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Coniglio = 325 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio = 1350 mg/kg	
		Irritante per le vie respiratorie Positivo	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Pelle Coniglio Positivo	
		Corrosivo per gli occhi Coniglio Positivo	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Negativo	
		Sensibilizzazione della pelle Pelle Negativo	
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 275 ppm 7h	
		LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio > 9510 mg/kg di p.c.	
Nitrilotriacetato di trisodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 1300 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio 10000 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Positivo	Il contatto prolungato può una lieve irritazione alla p
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Si	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione per inalazione Positivo	Può causare una grave irri oculare e una lesione corn lieve
	f) cancerogenicità	Genotossicità Negativo	
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo	

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 75 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	CAS: 68411-30-3	a) Tossicità acquatica acuta : IC50 Alghe 10 mg/L 72h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 29 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Batterio 550 mg/L 3h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 2.9 mg/L 48h
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 1.67 mg/L 96h
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe 3.1 mg/L 15 d
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 1.18 mg/L 21 d
Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico	CAS: 64-02-8 - EINECS: 200-573-9 - INDEX: 607-428-00-2	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 100 mg/L 48h - Data derived from substances / products of similar composition or structure
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Pesci > 36.9 mg/L 840 - Data derived from substances / products of similar composition or structure
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Dafnie > 25 mg/L 504 - Data derived from substances / products of similar composition or structure
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 100 mg/L 72h
Sodio p-cumensolfonato	CAS: 15763-76-5	LC50 Pesci = 1000 mg/L 96h - Specie Oncorhynchus mykiss. Metodo EPA OST 797.1400. Studio del 1993
		EC50 Dafnie = 1000 mg/L 48h - Specie: Daphnia magna. Metodo EPA OST 797.1300. Studio del 1993
		EC50 Alghe > 230 mg/L 96h - Specie: Selenastrum capricornutum. Metodo EPA OST 797.1050. Studio del 1993
Idrossido di sodio	CAS: 1310-73-2 - EINECS: 215-185-5 - INDEX: 011-002-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 189 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Batterio = 22 mg/L - ,,15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007 OECD, 2002)
		b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Dafnie = 40.4 mg/L 48h
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	CAS: 34590-94-8	EC50 Alghe > 969 mg/L 72h
		LC50 Dafnie = 1919 mg/L 48h - Daphnia magna
		LC50 Pesci > 1000 mg/L 96h - Poecilia reticulata
Nitrilotriacetato di trisodio	CAS: 5064-31-3 - EINECS: 225-768-6 - INDEX: 607-620-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 127 mg/L 96h - Pimephales promelas (Cavedano americano) - Prova a flusso continuo

		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 560 mg/L 48h - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - Prova statica
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 100 mg/L 72h - Desmodesmus subspicatus (Scenedesmus subspicatus) - Prova statica
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).	CAS: 55965-84-9 - INDEX: 613-167-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 0.28 g/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 16 g/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:	Test
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Rapidamente degradabile	
Sodio p-cumensolfonato	Rapidamente degradabile	Test: OECD 301 B - Note: test performed on similar substance
Idrossido di sodio	Rapidamente degradabile	
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	Rapidamente degradabile	Solubility in water %: 1000-10000 - Note: mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione	Test	Durata	Valore	Note:
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione			low
Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione	28d	1.800	
Sodio p-cumensolfonato	Non bioaccumulabile				
Idrossido di sodio	Non bioaccumulabile				
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	Non bioaccumulabile	Kow - Coeffieciente di partizione		0.004	

12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Mobilità nel suolo
Idrossido di sodio	Mobile
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico - Idrossido di sodio)

IATA-Nome tecnico: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Tetrasodium Ethylenediaminetetraacetate - Sodium Hydroxide; Caustic Soda)

IMDG-Nome tecnico: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Tetrasodium Ethylenediaminetetraacetate - Sodium Hydroxide; Caustic Soda)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 274

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 851

IATA-Aerei Cargo: 855

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category B SW2

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
Classe di pericolo per le acque (Germania).
3: Severe hazard to waters
Sostanze SVHC:
Nessun Dato Disponibile

Reg. (CE) N. 648/2004. Contiene:
5 - 15% tensioattivi anionici;
EDTA ed i sali;
< 5% policarbossilati.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.16/1	Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
3.1/2/Dermal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1A	Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/1A	Sulla base di prove sperimentali (pH)
3.3/1	Sulla base di prove sperimentali (pH)
2.16/1	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni